

Saperi interconnessi in rete tra intelligenza artificiale e cybersicurezza

A Firenze la conferenza nazionale della rete GARR, che collega il mondo della ricerca italiano, dal 14 al 16 giugno.

Una formidabile occasione per riflettere su come sfruttare al meglio i servizi digitali per le attività di ricerca nella stagione del PNRR. Si tiene presso l'Università di Firenze, dal 14 al 16 giugno la Conferenza GARR 2023, la rete nazionale a banda ultra larga dedicata alla comunità dell'istruzione e della ricerca.

Mercoledì 14 giugno i lavori saranno aperti dai saluti istituzionali della rettrice Alessandra Petrucci, dell'assessora a Università e ricerca del Comune di Firenze Elisabetta Meucci e del presidente GARR Maurizio Tira (Campus delle Scienze sociali, via delle Pandette 9, Aula Convegni - Edificio D6 – ore 11.30); a seguire, gli interventi affronteranno le tematiche connesse al PNRR e alcuni dei progetti più importanti legati alle infrastrutture di ricerca. Fra i relatori:

Michele Mazzola (Ministero dell'Università e della Ricerca), Gaetano Guglielmi (Ministero della Salute), Laura Moro (Ministero della Cultura).

Giovedì 15 giugno il focus sarà su opportunità e rischi connessi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella ricerca scientifica e nella gestione delle infrastrutture di rete e si avvarrà del contributo di numerosi esperti del settore:

Fabrizio Venerandi (Quintadocertina), Andrea Simoncini (Università di Firenze), Tiziana Catarci (Sapienza Università di Roma), Guido Scorza (Garante della privacy), Cesare Furlanello (Orobix), Andrea Renda (Centre for European Policy Studies). I lavori proseguiranno con presentazioni sul calcolo scientifico e Big Data, la condivisione dei dati nella ricerca. In conclusione della giornata, verrà affrontato il ruolo delle tecnologie digitali per la cultura e la formazione.

Infine, venerdì 16 giugno verrà dato ampio spazio alla cybersecurity: con uno sguardo ai nuovi trend per far fronte ad attacchi sempre più sofisticati, giocando d'anticipo e cambiando il paradigma verso una difesa predittiva, e verrà affrontato il tema delle identità digitali, con le principali novità a livello europeo e nazionale. Ad aprire la giornata, gli interventi di: